Lezione 4

Prerequisiti: Applicazioni tra insiemi. Lezioni 2 e 3.

Gruppi di permutazioni

In questa lezione introduciamo una classe infinita di gruppi non abeliani.

Definizione 4.1 Sia X un insieme non vuoto. Si dice *permutazione* su X ogni applicazione bigettiva di X in se stesso. Denoteremo con S(X) l'insieme delle permutazioni su X.

Proposizione 4.2 L'insieme S(X) è un gruppo rispetto alla composizione di applicazioni.

Dimostrazione: La composizione di due permutazioni di X è ancora una permutazione di X: infatti, se $f: X \to X$, $g: X \to X$ sono applicazioni bigettive, bigettiva è anche l'applicazione composta $g \circ f: X \to X$. Dunque la composizione di applicazioni è un'operazione binaria definita in S(X). Verifichiamo ora che tale operazione soddisfa le proprietà della definizione di gruppo (Definizione 2.3). L'associatività è nota dalla teoria delle applicazioni. L'elemento neutro è l'applicazione identica id_X . Infine, per ogni $f \in S(X)$, l'applicazione inversa f^{-1} appartiene anch'essa ad S(X); poiché $f \circ f^{-1} = f^{-1} \circ f = id_X$, essa è dunque il simmetrico di f in S(X). \square

Definizione 4.3 Sia n un intero positivo, ed $X = \{1, 2, ..., n\}$. Allora il gruppo S(X) viene detto gruppo simmetrico (oppure gruppo delle permutazioni) su n elementi e denotato S_n (oppure Sym(n)).

Esempio 4.4 Determiniamo i gruppi S_1, S_2 .

- (a) L'unica applicazione $\{1\} \rightarrow \{1\}$ è l'applicazione identica. Quindi S_1 è un gruppo banale.
- (b) Vi sono esattamente due applicazioni bigettive $\{1,2\} \rightarrow \{1,2\}$, ossia l'applicazione identica e l'applicazione definita da $1 \mapsto 2, 2 \mapsto 1$. Questi sono i due elementi di S_2 .

Nota In generale, per indicare un elemento σ di S_n si può utilizzare la cosiddetta *notazione* matriciale, nella quale sono riportate (nella seconda riga) le immagini secondo σ degli elementi 1,2,...,n (scritti nella prima riga):

$$\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & \dots & n \\ \sigma(1) & \sigma(2) & \dots & \sigma(n) \end{pmatrix}$$

In questa notazione, l'applicazione identica corrisponde ad una matrice con due righe uguali:

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & \dots & n \\ 1 & 2 & \dots & n \end{pmatrix}$$

Indicheremo tale applicazione (detta permutazione identica), più semplicemente, con il simbolo id.

In base a quanto stabilito nell'Esempio 4.4, possiamo dunque scrivere:

$$S_1 = \{id\},$$

$$S_2 = \left\{id, \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 1 \end{pmatrix}\right\}.$$

Esercizio 4.5 Determinare, in notazione matriciale, tutti gli elementi di S_3 .

Svolgimento: Le notazioni matriciali degli elementi di S_3 si ottengono disponendo gli elementi 1,2,3, secondo tutti gli ordini possibili, nella seconda riga della matrice $\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ \Box & \Box & \Box \end{pmatrix}$. Il risultato è il seguente:

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 1 & 2 & 3 \end{pmatrix}, \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 1 & 3 & 2 \end{pmatrix}, \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 2 & 1 \end{pmatrix},$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix}, \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}, \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 1 & 2 \end{pmatrix}.$$

Questi sono i 6 elementi di S_3 .

Esiste una facile formula generale per il numero di elementi di S_n .

Proposizione 4.6 (Numero di elementi di S_n) Per ogni intero positivo n, S_n ha n! elementi.

<u>Dimostrazione</u>: Osserviamo preliminarmente che il numero di elementi di S_n è pari al numero di disposizioni (senza ripetizioni) dei numeri interi 1, 2, ..., n (o, più in generale, di n oggetti a due a due distinti).

Dimostriamo la tesi per induzione su n. In base a quanto visto nell'Esempio 4.4 (a), la tesi è vera per n=1. Sia ora n>1 e supponiamo la tesi vera per n-1. Ogni disposizione dei numeri 1,2,...,n si ottiene scegliendo uno dei numeri come primo numero, ed occupando le posizioni dalla seconda alla n-esima con una disposizione dei restanti n-1 numeri. Queste ultime, per l'ipotesi induttiva, sono (n-1)!, mentre le possibili scelte del primo numero sono n. Complessivamente, le possibili disposizioni dei numeri 1,2,...,n sono, pertanto, (n-1)!n=n!. Ciò prova che S_n ha n! elementi. \square

Esempio 4.7 Riportiamo in tabella i numeri di elementi dei gruppi S_n , con n = 1,...,6.

n	Numero di elementi di S_n		
1	1		
2	2		
3	6		
4	24		
5	120		
6	720		

Esercizio 4.8* Determinare tutti gli elementi di S_4 .

Nella <u>Lezione 2</u> abbiamo determinato la struttura di tutti i gruppi aventi uno o due elementi, ed abbiamo constatato che questi sono tutti abeliani. Da ciò deduciamo che, in particolare, i gruppi S_1 ed S_2 sono abeliani. Questa proprietà non vale, però, per gli altri gruppi simmetrici.

Proposizione 4.9 (Commutatività dei gruppi simmetrici) Il gruppo S_n è abeliano se e solo se $n \le 2$.

<u>Dimostrazione</u>: In base a quanto osservato, basta provare che, per ogni $n \ge 3$, S_n non è abeliano. Sia $n \ge 3$, e siano $\sigma, \tau \in S_n$ le permutazioni così definite:

$$\sigma(1) = 2$$
, $\sigma(2) = 1$, $\sigma(i) = i$, per ogni altro i , $\tau(1) = 3$, $\tau(3) = 1$, $\tau(i) = i$, per ogni altro i .

Allora $\sigma \circ \tau(1) = \sigma(3) = 3$, mentre $\tau \circ \sigma(1) = \tau(2) = 2$. Dunque $\sigma \circ \tau \neq \tau \circ \sigma$. \Box

Esercizio 4.10 Determinare, in S_3 , le permutazioni σ e τ della precedente dimostrazione, e calcolare $\sigma \circ \tau$ e $\tau \circ \sigma$, utilizzando la notazione matriciale.

Svolgimento: In notazione matriciale

$$\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix}, \quad \tau = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 2 & 1 \end{pmatrix}.$$

Dunque

$$\sigma \circ \tau = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix} \circ \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 2 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 1 & 2 \end{pmatrix},$$

$$\tau \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 2 & 1 \end{pmatrix} \circ \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}.$$

Osservazione 4.11 Il gruppo S_3 è il più piccolo esempio di gruppo non abeliano. Si può infatti dimostrare che ogni gruppo avente al più cinque elementi è abeliano.

Diamo ora un criterio di classificazione per le permutazioni. Sia $n \ge 2$ un intero. Per ogni polinomio $p = p(x_1,...,x_n)$ nelle indeterminate $x_1,x_2,....,x_n$ poniamo $\sigma(p) = p(x_{\sigma(1)},...,x_{\sigma(n)})$, che è il polinomio ottenuto sostituendo, in p, ogni indice i con $\sigma(i)$. Consideriamo il polinomio

$$p_n = \prod_{1 \le i < j \le n} (x_i - x_j).$$

Allora

$$\sigma(p_n) = \prod_{1 \le i < j \le n} (x_{\sigma(i)} - x_{\sigma(j)}),$$

In questa operazione, il fattore $(x_i - x_j)$ viene trasformato nel fattore $(x_{\sigma(i)} - x_{\sigma(j)})$: essendo σ un'applicazione iniettiva, e $i \neq j$, si ha che $\sigma(i) \neq \sigma(j)$. Dunque, se $\sigma(i) < \sigma(j)$, $(x_{\sigma(i)} - x_{\sigma(j)})$ è uno dei fattori di p_n , e se $\sigma(i) > \sigma(j)$, $-(x_{\sigma(i)} - x_{\sigma(j)}) = (x_{\sigma(j)} - x_{\sigma(i)})$ è uno dei fattori di p_n . Inoltre, in virtù dell'iniettività di σ , fattori distinti di p_n vengono inviati in fattori distinti di $\sigma(p_n)$. In conclusione, i fattori di $\sigma(p_n)$ sono dunque, a meno di cambi di segno, gli stessi di p_n . Pertanto, $\sigma(p_n) = p_n$ oppure $\sigma(p_n) = -p_n$: il primo caso si verifica se i fattori cambiati di segno sono in numero pari, il secondo caso se i fattori cambiati di segno sono in numero dispari.

Esempio 4.12 Per n=3 il polinomio da considerare è

$$p_3 = (x_1 - x_2)(x_1 - x_3)(x_2 - x_3)$$

Sia
$$\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}$$
. Allora

$$\sigma(p_3) = (x_2 - x_3)(x_2 - x_1)(x_3 - x_1) = (x_2 - x_3)(-(x_1 - x_2))(-(x_1 - x_3)) = (x_2 - x_3)(x_1 - x_2)(x_1 - x_3) = p_3,$$

poiché si sono effettuati due cambi di segno. Invece, se $\tau = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix}$, allora

$$\tau(p_3) = (x_2 - x_1)(x_2 - x_3)(x_1 - x_3) = -(x_1 - x_2)(x_2 - x_3)(x_1 - x_3) = -p_3,$$

dove si è effettuato un solo cambio di segno.

Definiamo ora l'applicazione

$$s: S_n \rightarrow \{-1,1\}$$

ponendo

$$\begin{cases} s(\sigma) = 1 & \text{se } \sigma(p_n) = p_n, \\ s(\sigma) = -1 & \text{se } \sigma(p_n) = -p_n; \end{cases}$$

ossia, equivalentemente: $s(\sigma) = \frac{\sigma(p_n)}{p_n}$.

Proviamo che s è un omomorfismo di gruppi. Siano $\sigma, \tau \in S_n$. Allora

$$s(\sigma \circ \tau) = \frac{\sigma \circ \tau(p_n)}{p_n} = \frac{\sigma(\tau(p_n))}{p_n} = \frac{\sigma(\tau(p_n))}{\tau(p_n)} \frac{\tau(p_n)}{p_n},$$

ove

$$\frac{\sigma(\tau(p_n))}{\tau(p_n)} = \begin{cases}
\frac{\sigma(p_n)}{p_n} & \text{se } \tau(p_n) = p_n; \\
\frac{\sigma(-p_n)}{-p_n} = \frac{-\sigma(p_n)}{-p_n} = \frac{\sigma(p_n)}{p_n} & \text{se } \tau(p_n) = -p_n.
\end{cases}$$

Dunque

$$s(\boldsymbol{\sigma} \circ \boldsymbol{\tau}) = \frac{\boldsymbol{\sigma}(p_n)}{p_n} \frac{\boldsymbol{\tau}(p_n)}{p_n} = s(\boldsymbol{\sigma})s(\boldsymbol{\tau}).$$

Ciò prova che s è un omomorfismo di gruppi.

Definizione 4.13 Una permutazione $\sigma \in S_n$ si dice (di segno o di classe) pari se $\sigma(p_n) = p_n$. Altrimenti si dice (di segno o di classe) dispari.

Esempio 4.14 Nell'Esempio 4.12, la permutazione $\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix} \in S_3$ è pari, la permutazione $\tau = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix} \in S_3$ è dispari.

Osservazione 4.15 Dal fatto che s è un omomorfismo di gruppi si deduce la seguente regola di composizione per le permutazioni pari e dispari:

- se $\sigma, \tau \in S_n$ sono entrambe pari o entrambe dispari, allora $\sigma \circ \tau$ è pari;
- altrimenti $\sigma \circ \tau$ è dispari.

In particolare, il sottoinsieme delle permutazioni pari di S_n è chiuso rispetto alla composizione. In effetti si ha:

Proposizione 4.16 (*Gruppo alterno*) Sia n un intero positivo. L'insieme delle permutazioni pari di S_n è un sottogruppo di S_n (detto *gruppo alterno su n elementi*, e denotato A_n). Si pone, per convenzione, $A_1 = S_1$.

<u>Dimostrazione</u>: L'insieme delle permutazioni pari di S_n è il nucleo dell'omomorfismo s. La tesi segue allora dal Corollario 3.5. \square

Esempio 4.17 In S_2 , la permutazione $\alpha = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 1 \end{pmatrix}$ è dispari: infatti $p_2 = x_1 - x_2$, così che $\alpha(p_2) = x_2 - x_1 = -p_2$. Dunque $A_2 = \{id\}$.

Per ogni intero positivo n, la permutazione identica $id \in S_n$ è pari.

Quanto stabilito per la permutazione α dell'Esempio 4.17 si può generalizzare.

Esercizio 4.18 Sia $n \ge 2$. Sia $\alpha \in S_n$ la permutazione definita da $\alpha(1) = 2$, $\alpha(2) = 1$, $\alpha(i) = i$ per ogni i = 3, ..., n.

- (a) Provare che α è dispari.
- (b) Provare che $\alpha \circ \alpha = id$.

Svolgimento: (a) Basta provare la tesi per $n \ge 3$. Si ha

$$p_n = (x_1 - x_2) \prod_{j=3}^{n} (x_1 - x_j) \prod_{j=3}^{n} (x_2 - x_j) \cdot q,$$

ove q è il prodotto dei restanti fattori (quelli in cui x_1, x_2 non compaiono; se n = 3, non vi sono ulteriori fattori e quindi si pone q = 1).

Ouindi

$$\alpha(p_n) = (x_2 - x_1) \prod_{j=3}^n (x_2 - x_j) \prod_{j=3}^n (x_1 - x_j) \cdot q = -(x_1 - x_2) \prod_{j=3}^n (x_1 - x_j) \prod_{j=3}^n (x_2 - x_j) \cdot q = -p_n.$$

Ciò prova che α è dispari.

(b) Si ha

$$\alpha \circ \alpha(1) = \alpha(\alpha(1)) = \alpha(2) = 1,$$

 $\alpha \circ \alpha(2) = \alpha(\alpha(2)) = \alpha(1) = 2,$
 $\alpha \circ \alpha(i) = \alpha(\alpha(i)) = \alpha(i) = i, \text{ per ogni } i = 3, ..., n.$

Ciò prova che $\alpha \circ \alpha(i) = i$ per ogni i = 1, ..., n, da cui la tesi.

Possiamo ora dimostrare una formula generale per il numero di elementi di A_n .

Proposizione 4.19 (*Numero di elementi di A_n*) Per ogni intero $n \ge 2$, A_n ha $\frac{n!}{2}$ elementi.

<u>Dimostrazione</u>: Sia $n \ge 2$. Sia B_n l'insieme delle permutazioni dispari di S_n . Allora si ha $S_n = A_n \cup B_n$, ove l'unione è disgiunta. Pertanto

$$\left|S_{n}\right| = \left|A_{n}\right| + \left|B_{n}\right|. \tag{1}$$

Sia $\alpha \in S_n$ la permutazione definita nell'Esercizio 4.18. Definiamo un'applicazione $\varphi : A_n \to B_n$ ponendo $\varphi(\sigma) = \sigma \circ \alpha$ per ogni $\sigma \in A_n$. Notiamo che φ è ben definita: infatti, in base alle regole di composizione stabilite nell'Osservazione 4.15, se $\sigma \in A_n$ (ossia se σ è pari), allora, essendo α dispari, anche $\sigma \circ \alpha$ è dispari, cioè $\sigma \circ \alpha \in B_n$. Proviamo che φ è invertibile. Sia $\psi : B_n \to A_n$ l'applicazione definita ponendo $\psi(\sigma) = \sigma \circ \alpha$ per ogni $\sigma \in B_n$. Si verifica, analogamente a quanto appena fatto per φ , che anche ψ è ben definita. Si ha, per ogni $\sigma \in A_n$,

$$\psi \circ \varphi(\sigma) = \psi(\varphi(\sigma)) = \psi(\sigma \circ \alpha) = (\sigma \circ \alpha) \circ \alpha = \sigma \circ (\alpha \circ \alpha) = \sigma \circ id = \sigma.$$

Ciò prova che $\psi \circ \varphi = id_{A_n}$. Analogamente si prova che $\varphi \circ \psi = id_{B_n}$. Si conclude che ψ è l'applicazione inversa di φ . Dunque φ è invertibile, ossia è bigettiva. Segue che $|A_n| = |B_n|$. Allora

dalla (1) si deduce che $|S_n| = 2|A_n|$, ossia $|A_n| = \frac{|S_n|}{2} = \frac{n!}{2}$, ove l'ultima uguaglianza segue dalla Proposizione 4.6. \square

Esercizio 4.20 Determinare A_3 .

Svolgimento: Dalla Proposizione 4.19 sappiamo che A_3 ha 3 elementi. Uno di questi è la permutazione identica id. Cerchiamo gli altri due elementi. Ora, nell'Esempio 4.14 abbiamo stabilito che $\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix} \in A_3$. Essendo A_3 un sottogruppo di S_3 , ad A_3 appartiene anche la permutazione inversa di $\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}$, che è $\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 1 & 2 \end{pmatrix}$. Dunque

$$A_3 = \left\{ id, \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 1 & 2 \end{pmatrix} \right\}.$$

Osservazione 4.21 Possiamo dare la tavola di composizione del gruppo A_3 , che ha la stessa struttura di tutti i gruppi aventi tre elementi. Se si pone $\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 3 & 1 \end{pmatrix}$, $\tau = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 3 & 1 & 2 \end{pmatrix}$, la tavola di composizione è la seguente:

0	id	σ	τ
id	id	σ	τ
σ	σ	τ	id
τ	τ	id	σ

Esercizio 4.22 Determinare tutti gli elementi di A_4 .

Svolgimento: Dalla Proposizione 4.19 sappiamo che A_4 ha $\frac{4!}{2}$ =12 elementi. Uno di questi è *id*. Determiniamo gli altri 11. A fronte dell'Esempio 4.14, siamo indotti a ritenere che la permutazione $\sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 3 & 1 & 4 \end{pmatrix} \in S_4$ possa essere pari. Lo potremmo verificare sulla base della Definizione 4.13, calcolando $\sigma(p_4)$. Scegliamo una via diversa, che sfrutta la struttura di gruppo di S_4 . Osserviamo che

$$\sigma \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 3 & 1 & 4 \end{pmatrix} \circ \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 3 & 1 & 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 3 & 1 & 2 & 4 \end{pmatrix},$$

e quindi

$$\sigma \circ \sigma \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 3 & 1 & 2 & 4 \end{pmatrix} \circ \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 3 & 1 & 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 1 & 2 & 3 & 4 \end{pmatrix} = id.$$

Poiché id è pari, segue che σ è pari: altrimenti, in base alle regole di moltiplicazione date nell'Osservazione 4.15, $\sigma \circ \sigma \circ \sigma$ sarebbe dispari. Dal fatto che σ è pari segue, in virtù delle stesse regole, che anche $\sigma \circ \sigma$ è pari. Abbiamo dunque trovato due nuovi elementi di A_4 :

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 3 & 1 & 4 \end{pmatrix} \in A_4, \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 3 & 1 & 2 & 4 \end{pmatrix} \in A_4.$$

Notiamo che l'effetto di σ su 1,2,3,4 è quello di "ruotare" i primi tre elementi di una posizione verso sinistra (trasformando la sequenza 1,2,3 nella sequenza 2,3,1), lasciando fisso il quarto (4 viene inviato in se stesso). Le considerazioni effettuate su σ si possono naturalmente applicare ad ogni altra permutazione τ che ruoti tre elementi di una posizione verso sinistra lasciando fisso il restante elemento. Tutte queste permutazioni τ e le permutazioni $\tau \circ \tau$ sono dunque pari. Ciò ci fornisce altri 6 elementi di A_4 : due per ogni scelta dell'elemento, (3, 2 o 1) da lasciare fisso (in colore sono evidenziati gli elementi sottoposti a "rotazione").

$$\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
2 & 4 & 3 & 1
\end{pmatrix} \in A_4, \quad
\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
4 & 1 & 3 & 2
\end{pmatrix} \in A_4,$$

$$\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
3 & 2 & 4 & 1
\end{pmatrix} \in A_4, \quad
\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
4 & 2 & 1 & 3
\end{pmatrix} \in A_4,$$

$$\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
4 & 2 & 1 & 3
\end{pmatrix} \in A_4,$$

$$\begin{pmatrix}
1 & 2 & 3 & 4 \\
4 & 2 & 1 & 3
\end{pmatrix} \in A_4.$$

$$(2)$$

Restano da determinare 3 elementi.

Per ogni coppia di indici distinti $i, j \in \{1, 2, 3, 4\}$ chiamiamo $\tau_{ij} \in S_4$ la permutazione che "scambia" i e j (ossia invia i in j e j in i) lasciando fissi gli altri due elementi. In particolare abbiamo così che τ_{12} è la permutazione α dell'Esercizio 4.18. Calcoliamo $\tau_{12} \circ \tau_{13}$. Si ha:

$$\tau_{12} \circ \tau_{13}(1) = \tau_{12}(3) = 3$$

$$\tau_{12} \circ \tau_{13}(2) = \tau_{12}(2) = 1$$

$$\tau_{12} \circ \tau_{13}(3) = \tau_{12}(1) = 2$$

$$\tau_{12} \circ \tau_{13}(4) = \tau_{12}(4) = 4$$

Quindi $\tau_{12} \circ \tau_{13}$ è la permutazione $\sigma \circ \sigma$. Quest'ultima è pari, mentre τ_{12} è dispari. Segue che anche τ_{13} è dispari. Analogamente si prova che τ_{14} è dispari: infatti $\tau_{12} \circ \tau_{14}$ è la permutazione che invia 1,2,4 in 4,1,2, lasciando fisso 3 (la seconda dell'elenco (2)). Sempre per analogia, si deduce che $\tau_{12} \circ \tau_{23} = \tau_{21} \circ \tau_{23}$ è la permutazione che invia 2,1,3 in 3,2,1 (ossia 1,2,3 in 2,3,1) lasciando fisso 4: questa è la permutazione σ , che è pari. Si conclude che τ_{23} è dispari. In generale si prova che tutte le permutazioni τ_{ij} sono dispari.

Conseguentemente, sono pari le seguenti permutazioni:

$$\tau_{12} \circ \tau_{34} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 2 & 1 & 4 & 3 \end{pmatrix},$$

$$\tau_{13} \circ \tau_{24} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 3 & 4 & 1 & 2 \end{pmatrix},$$

$$\tau_{14} \circ \tau_{23} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 4 & 3 & 2 & 1 \end{pmatrix}.$$

Questi sono i restanti elementi di A_4 .